

# Glorenza

## la bella

di Mario Ristori

### Un gioiello fuori dal tempo in un posto fatato

32

Vista sulle torri lungo le mura



**L**e cose più belle e sorprendenti sono quelle che non ti aspetti, quelle che l'immaginazione non riesce ad immaginare, quelle che neanche la fantasia considera reali.

È allora che arrivi in posti come questi, che appartengono al mondo delle favole, delle fate, degli gnomi dei boschi, con le mura che cingono la città interrotte da torri e porte di accesso, merli che corrono al di sopra di mura impenetrabili, camminamenti di ronda e feritoie assassine che celano chissà quali misteri.

Quando ti aspetti da un momento all'altro di incontrare soldati a cavallo, damigelle e mercanti d'altri tempi, il sogno svanisce, ma rimane, ed è questo il bello, una "città", non chiamatelo paese od altro perché gli abitanti si offendono, che sembra il set di un film medievale, una ricostruzione perfetta di come poteva essere nel medioevo e che invece è esattamente la stessa di allora.

L'antica Glorenza ha festeggiato nel 2004 ben 700 anni di storia, ma il sito risultava frequentato ed abitato fin da molto prima, più semplicemente è solo nel 30 aprile 1304 che un documento ufficiale parla espressamente della "Città di Glorenza".

Glorenza dalla collina di Tarces



L'esterno delle mura

